



SEMINARI DI SICILIA

REV.MI RETTORI

SEMINARISTI REFERENTI

SEMINARISTI TUTTI

## Prot. 02 / aprile 2015

Reverendi Rettori e fratelli Seminaristi,

lo scorso 20 marzo ci siamo riuniti presso il seminario vescovile di Caltanissetta, per un incontro di verifica e condivisione relativo all'ultimo dialogo dei seminari di Sicilia, svoltosi a Monreale lo scorso ottobre, e per eleggere il nuovo segretario del dialogo.

Colgo l'occasione per presentarmi a quanti ancora non mi conoscono.

Sono Marco Rabito, alunno del seminario vescovile di Noto, al II anno di seminario. Dal 20 marzo 2015 sono il nuovo segretario del dialogo dei seminari di Sicilia.

Con la presente vorrei rivolgere, innanzitutto, un sentito ringraziamento a colui che mi ha preceduto in questo importante incarico, Gioacchino Capizzi, alunno del seminario di Monreale, per la dedizione, la passione e l'attenzione nello svolgere il servizio di segretario del dialogo e per aversi speso totalmente, insieme ai collaboratori di segreteria, nell'organizzare il XXXVI Dialogo dei Seminari di Sicilia in modo semplice, parco e permettendo un'occasione di incontro e comunione tra noi e con il Signore.

Porto, a tutti voi, i saluti di Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Pietro Maria Fragnelli, *vescovo delegato CESI* per il *dialogo dei seminari di Sicilia*, con il quale ho avuto modo di presentarmi e di illustrargli l'ultimo incontro avuto con i referenti, oltre alle nostre future attività di "Dialogo".

Nell'attesa di incontrarci il prossimo mese di maggio per iniziare a preparare in modo più concreto il **XXXVII Dialogo dei Seminari di Sicilia**, che quest'anno si svolgerà per la prima volta a Noto, affido l'incarico della Segreteria alla fiduciosa preghiera di tutti voi perché, insieme e compatti, con la grazia di Dio, possiamo ben collaborare per poterci nuovamente incontrare a "dialogare", condividendo il nostro cammino di formazione e rafforzando l'amicizia e la fraternità che ci lega a Cristo.

Vi lascio, viste le imminenti festività pasquali, con l'augurio di sentirsi rigenerati nella vocazione dal Risorto e con queste parole di don Tonino Bello rivolte ai suoi presbiteri, che oggi a distanza di decenni, echeggiano in tutta la loro realtà.

*“Ecco, cari fratelli, quale deve essere il compito della nostra Chiesa. E’ il compito dell’annuncio che Cristo è risorto. E’ il compito dell’evangelizzazione! Scelta religiosa che non significa chiusura d’impegno, chiusura in sagrestia per contare le candele, ma impegno in un modo preciso di essere Chiesa”. La scelta della Chiesa di oggi è l’andare incontro alle periferie esistenziali capitanati dalla Parola di Dio che in Papa Francesco trova pieno sostegno. Anche noi come seminaristi, per il ruolo che ricopriamo, siamo chiamati ad essere testimoni del Risorto perché la gioia della vita che vince la morte non si esaurisca ad una sola notte ma diventi luce che illumina il cammino quotidiano di ciascuno di noi. È questo, dunque, l’augurio che vogliamo rivolgerci ovvero quello di metterci in cammino, uscire dagli affossamenti che ci vedono spenti e privi di entusiasmo, e camminare verso il Signore della gioia lungo le strade delle nostre diocesi. Buona Pasqua.*

*Noto, 2 aprile 2015*

*-Giovedì Santo-*

Il segretario

*Marco Rabito*